Regolamento per la valutazione di Sistemi di Qualità aziendali

Elenco delle principali modifiche rispetto alla precedente revisione

Rev.	Data	Descrizione
10	01/02/2023	Modificato capitolo 3.
09	20/11/2020	Inserito paragrafo riservatezza.
08	17/09/2020	Aggiornata norma ISO 9001
07	27/09/2017	Aggiunto che l'intestatario della certificazione ha l'obbligo di mantenere rintracciabili gli impianti che realizza nell'ambito della certificazione.
06	27/09/2016	Eliminato "XXXXX" alla fine del paragrafo 5.3.1 e precisato meglio al Capitolo 1 quali sono i requisiti di riferimento per il rilascio del Certificato di verifica del SQ.
05	25/02/2016	Aggiornamento per nuova direttiva 2014/33/UE
04	24/09/2014	Inserito l'obbligo di effettuare un sopralluogo in cantiere in § 5.3.1. Arricchito i contenuti dettagliando meglio le modalità operative relative a tutto l'iter di certificazione anche in seguito alle osservazioni di ACCREDIA nel corso dell'audit di estensione dell'accreditamento. Inserita firma di accettazione da parte del cliente in fondo al documento.
03	01/09/2014	Aggiornamento
02	02/04/2012	Correzione errori
01	01/02/2012	Modifiche: Aggiornato il documento rispetto al RG01, eliminato responsabilità e inserite Regole generali
00	31/05/2011	Prima emissione

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

Sommario:

Regolamento per la valutazione di Sistemi di Qualità aziendali 1
1 Scopo e campo di applicazione 3
2 Terminologia 3
3 Regole generali 3
4 Riferimenti 5
5 Modalità operative 5
5.1 Domanda di verifica del sistema qualità 5
5.1.1 Inoltro del questionario informativo 5
5.1.2 Valutazione dei dati iniziali 5
5.1.2.1 Riesame 5
5.1.2.2 Quotazione del servizio 6
5.1.3 Sottoscrizione del contratto di certificazione 6
5.1.4 Inizio delle attività di valutazione: pianificazione 7
5.1.5 Visita preliminare 7
5.2 Verifica ispettiva iniziale di FASE 1 8
5.2.1 Finalità della verifica di FASE 1 8
5.2.2 Modalità di esecuzione della verifica di FASE 1 8
5.2.3 Risultati dell'audit di FASE 1 8
5.2.4 Preparazione dell'audit di FASE 2 9
5.3 Verifica ispettiva iniziale di FASE 2 9
5.3.1 Finalità ed estensione della verifica di FASE 2 9
5.3.2 Conduzione della verifica di FASE 2 9
5.3.3 Esiti della verifica ispettiva di FASE 2 e decisione in merito alla certificazione 9
5.4 Rilascio della certificazione e sua validità 10
5.5 Esame del progetto 10
5.6 Verifiche di mantenimento della certificazione 11
5.7 Verifiche di rinnovo della certificazione 11
5.8 Verifiche speciali senza preavviso o con breve preavviso 12
5.9 Verifiche supplementari 12
5.10 Estensioni e riduzioni delle certificazioni 13
5.10.1 Estensioni o riduzioni su richiesta dell'ORGANIZZAZIONE 13
5.10.2 Riduzione su iniziativa di CERTIFICAZIONI 13
5.11 Sospensione e revoca della certificazione e del marchio CERTIFICAZIONI 13
5.11.1 Facoltà di CERTIFICAZIONI 13
5.11.2 Facoltà dell'Organizzazione certificata 14
5.11.2.1 Rinunce e sospensioni temporanee 14
5.11.2.1.1 Terza sorveglianza 14
5.11.2.2 Ricorsi e reclami 14
5.12 Modifiche all'Organizzazione o al Sistema Qualità dell'Organizzazione certificata 14
5.13 Uso dei Certificati e del marchio CERTIFICAZIONI 15
5.14 Modifiche al presente Regolamento 15
6 Riservatezza 15
7 Documenti collegati 15

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

1 Scopo e campo di applicazione

Il presente documento definisce le condizioni per la concessione, il mantenimento, l'estensione e la riduzione, la sospensione e la revoca della certificazione di ascensori attraverso le procedure di valutazione del sistema qualità previste dagli allegati X, XI e XII della Direttiva Ascensori 2014/33/UE.
Il presente Regolamento definisce, quindi, le azioni che debbono essere effettuate a tal fine, sia da parte di CERTIFICAZIONI che da parte delle Organizzazioni installatrici di ascensori per ottenere un "Certificato di verifica del sistema qualità".
Tale sistema qualità deve garantire il soddisfacimento dei Requisiti Essenziali di Sicurezza riportati nell'Allegato I della Direttiva Ascensori 2014/33/UE rispetto agli ascensori installati e la sua verifica è basata sui requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 applicabili.

2 Terminologia

Alla presente procedura si applicano le seguenti abbreviazioni e definizioni:

- GVI Gruppo di verifica ispettiva
- AVI Ispettore di supporto alle verifiche ispettive (normalmente è l'esperto tecnico)
- RGVI Responsabile del gruppo di verifica o Lead Auditor
- ISP Ispettore: competente in materia di valutazione di sistemi qualità
- ESP Esperto: portatore delle competenze tecniche di settore e conoscenza dei requisiti essenziali di salute e sicurezza di cui all'All. I della Dir. 2014/33/UE
- VI Verifica Ispettiva o Audit
- ODD Organo di delibera: Comitato formato da una o più persone che hanno le competenze necessarie per prendere decisioni in merito al rilascio, l'estensione, la riduzione, la sospensione o la revoca della certificazione.
- CSI Comitato di salvaguardia dell'imparzialità: Comitato composto da membri rappresentativi delle parti interessate chiamati ad esprimere giudizi sull'imparzialità dell'operato di CERTIFICAZIONI.
- ACCREDIA Ente unico di accreditamento italiano
- RACCOMANDAZIONI: Indicazioni rilasciate da CERTIFICAZIONI relative ad aree di miglioramento del sistema di gestione dell'Organizzazione. Richiedono di essere valutate ed eventualmente gestite dall'Organizzazione secondo una propria pianificazione.
- NC MINORI: Non conformità che non sono ostative al rilascio, al mantenimento o al rinnovo della certificazione ma che vanno comunque risolte in tempi non superiori ai centoventi giorni.
- NC GRAVI O CRITICHE: Non conformità che interrompono l'iter di certificazione o che sono ostative al mantenimento o al rinnovo della certificazione. Vanno risolte in tempi più brevi possibili e comunque non oltre i sessanta giorni.
- RECLAMO: manifestazione d'insoddisfazione espressa nei confronti di CERTIFICAZIONI relativa ad una sua attività.
- RICORSO o APPELLO: richiesta fatta dall'Organizzazione richiedente la certificazione a CERTIFICAZIONI per la riconsiderazione di una decisione presa in merito alla certificazione stessa.

3 Regole generali

CERTIFICAZIONI concede i propri servizi di certificazione alle Organizzazioni che ne facciano richiesta senza alcuna discriminazione indebita, finanziaria o di altra natura.

CERTIFICAZIONI non esercita attività di consulenza per progettare e sviluppare sistemi qualità aziendali, né direttamente né tramite subappalti a suoi fornitori. Nel caso in cui CERTIFICAZIONI o il suo personale, anche permanente, abbia svolto attività di consulenza ad un'organizzazione, lo stesso si impegna a non effettuare attività di valutazione di sistemi di gestione di organizzazioni

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

che abbiano intrattenuto rapporti di consulenza con CERTIFICAZIONI o con entità comunque ad essa collegate, durante il triennio precedente.

CERTIFICAZIONI si assicura che gli ISP ed ESP non abbiano avuto rapporti contrattuali con le Organizzazioni che abbiano fatto richiesta di valutazione del sistema qualità negli ultimi tre anni dalla data dell'impegno da loro assunto per l'attività di certificazione stessa, onde garantire la loro imparzialità ed indipendenza di giudizio.

CERTIFICAZIONI assicura che i processi per la concessione, il mantenimento, l'estensione e riduzione, la sospensione e la revoca della certificazione avvengano in totale imparzialità, in quanto le decisioni vengono prese da persone diverse da quelle che hanno condotto la valutazione.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a 7,00 euro/accesso a cantiere.

CERTIFICAZIONI ha costituito un CSI che si riunisce almeno una volta all'anno e al quale vengono chiesti pareri in merito all'imparzialità della gestione di tutte le attività svolte da CERTIFICAZIONI.

CERTIFICAZIONI si impegna a mantenere aggiornato un registro delle certificazioni rilasciate alle varie Organizzazione e a fornire informazioni, a chi ne faccia richiesta, limitatamente ai contenuti dell'elenco.

CERTIFICAZIONI, salvo obblighi legali o derivanti da ACCREDIA, si impegna a trattare con la massima riservatezza le informazioni ottenute durante il processo di certificazione, sia da parte del proprio personale che da parte dei collaboratori esterni. Tali informazioni non verranno divulgate a terzi se non con il consenso scritto dell'Organizzazione Richiedente.

CERTIFICAZIONI si impegna ad informare preventivamente l'organizzazione da verificare circa l'eventuale presenza di ispettori ACCREDIA in accompagnamento al personale di CERTIFICAZIONI. La non accettazione degli ispettori ACCREDIA da parte della Organizzazione comporta la mancata concessione della certificazione o la sospensione o il ritiro della certificazione se già concessa.

L'Organizzazione, per ottenere e mantenere il certificato di verifica del sistema qualità, deve ottemperare a tutte le prescrizioni del presente Regolamento e deve conseguentemente attuare il suo sistema qualità in conformità ai requisiti stabiliti nella direttiva 2014/33/UE, sulla base di quanto indicato nell'allegato per il quale ha richiesto la valutazione e mantenere nel tempo tale conformità.

L'Organizzazione deve assicurare che il proprio consulente, se presente, rispetti scrupolosamente il ruolo di osservatore durante le verifiche ispettive. Pena, la non concessione del certificato (oppure mancato rinnovo oppure sospensione della certificazione a seconda della fase del processo in cui ci si trova).

L'Organizzazione che ha ottenuto la certificazione, come "Certificato di verifica del sistema qualità" MC036, è tenuta a farne uso limitatamente all'oggetto della certificazione ottenuta, in modo conforme alle prescrizioni del presente Regolamento.

L'Organizzazione ha l'obbligo di mantenere rintracciabili gli impianti che realizza nell'ambito della certificazione che ha ottenuto.

L'Organizzazione che ha ottenuto la certificazione deve informare tempestivamente (PEC, lettera) CERTIFICAZIONI di ogni modifica apportata al proprio sistema di gestione, con particolare riguardo alle esclusioni di requisiti della norma di riferimento che sono state accettate dall'Organismo in sede di audit. Tali modifiche saranno valutate da CERTIFICAZIONI e potranno essere ufficializzate solo a conclusione di un processo di estensione/riduzione della certificazione le cui modalità saranno definite dall'Organismo.

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

L'Organizzazione che ha ottenuto la certificazione deve informare tempestivamente e per iscritto (PEC, lettera) CERTIFICAZIONI di modifiche apportate all'assetto societario, trasferimenti di proprietà, variazioni di indirizzi, apertura nuove sedi, cambi di denominazione sociale.

L'Organizzazione che ha ottenuto la certificazione deve comunicare, pena la revoca della certificazione, l'eventuale coinvolgimento del rappresentante legale in procedimenti giudiziari connessi con l'attività dell'Organizzazione, con particolare riferimento alle leggi sulla responsabilità da prodotto/servizio difettoso. Tali informazioni saranno trasmesse ad ACCREDIA ai fini di conoscenza.

L'Organizzazione che ha ottenuto la certificazione deve impegnarsi a mantenere conformi i propri prodotti e/o servizi a tutti i requisiti di legge e di natura cogente (quali Direttive, Leggi, Regolamenti) applicabili, identificandoli e tenendoli sotto controllo, avendo chiaro che rimane l'unica responsabile dell'osservanza delle disposizioni legislative in vigore. CERTIFICAZIONI potrà prevedere l'eventualità di sospensione e revoca della certificazione nel caso in cui il sistema di gestione per la qualità certificato non garantisca il rispetto dei requisiti cogenti di prodotto e/o servizio.

L'Organizzazione deve garantire che, se non diversamente concordato con il responsabile del gruppo di audit, durante tutte le fasi dell'audit ogni auditor sia accompagnato da una guida per facilitare l'audit stesso e che possa avere accesso a tutte le aree e ai documenti pertinenti con la verifica.

4 Riferimenti

I riferimenti alle norme, leggi e a tutti i documenti utilizzati sono contenuti nell'ultima registrazione del documento MQ964.

5 Modalità operative

5.1 Domanda di verifica del sistema qualità

5.1.1 Inoltro del questionario informativo

L'ORGANIZZAZIONE che vuole richiede la certificazione, deve compilare e inviare a CERTIFICAZIONI il Questionario Informativo (MV003) oppure inviare una richiesta di dettaglio contenente almeno i seguenti dati:

1. generalità dell'Organizzazione richiedente;
2. informazioni relative all'Organizzazione e alle strutture produttive, numero dipendenti ecc.;
3. allegato/modulo di valutazione a fronte del quale chiede la certificazione (allegato XI, XI, XII);
4. descrizione delle attività o del campo di applicazione (prodotti/servizi) per le quali si richiede la certificazione di sistema (oggetto della certificazione);
5. altre informazioni relative alla tipologia di attività svolte.

L'Organizzazione deve inoltre allegare il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, indicante la persona che ha la legale rappresentanza.

5.1.2 Valutazione dei dati iniziali

5.1.2.1 Riesame

CERTIFICAZIONI provvede a verificare la completezza e l'adeguatezza delle informazioni contenute nel Questionario Informativo e si assicura di avere le disponibilità di risorse necessarie

 Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

a prestare il servizio richiesto. Eventualmente CERTIFICAZIONI provvede a richiedere all'Organizzazione eventuali informazioni mancanti o chiarimenti.
Qualora la richiesta non potesse essere accettata, CERTIFICAZIONI informerà l'Organizzazione richiedente specificando le relative motivazioni.

5.1.2.2 Quotazione del servizio

Sulla base delle informazioni contenute nel Questionario o comunque ricevute, CERTIFICAZIONI provvede a quotare il servizio ai fini del servizio richiesto.
La quotazione è ricavata da un Tariffario in vigore al momento della richiesta e specifica, per quanto possibile tutte le fasi relative all'iter di certificazione, di mantenimento e di rinnovo:

- accettazione domanda e valutazione documentale;
- eventuale visita preliminare (solitamente quotata a parte e facoltativa);
- verifica di fase 1 (finalizzata alla verifica della documentazione e dell'impostazione del sistema di gestione)
- verifica di fase 2 (finalizzata alla valutazione del sistema di gestione)
- verifiche di mantenimento periodiche;
- verifiche supplementari eventuali;
- verifiche speciali eventuali;
- verifica di rinnovo del certificato
- spese di viaggio, vitto ed alloggio

Per le fasi il cui importo è indicato in €/giorno è indicato anche l'impegno in termini di uomo/giorni necessari. Tale impegno viene calcolato tenendo conto delle dimensioni aziendali, della complessità dei processi produttivi e/o, dei singoli prodotti e servizi e, comunque dei tempi minimi stabiliti dal documento obbligatorio IAF MD5:2015 "DETERMINATION OF AUDIT TIME OF QUALITY AND ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEMS", dei regolamenti ACCREDIA applicabili, secondo i criteri riportati nel documento interno IC098 "Durata dell'audit", disponibile su richiesta.

5.1.3 Sottoscrizione del contratto di certificazione

Sulla base delle quotazioni del § 5.1.2.2, CERTIFICAZIONI prepara l'Offerta economica contenuta in MV218, e la trasmette all'Organizzazione richiedente.
L'Organizzazione compila nelle parti di propria competenza e sottoscrive per accettazione il MV218, lo ritrasmette a mezzo e-mail a CERTIFICAZIONI. Tale documento costituisce la Domanda di verifica del sistema qualità e rappresenta il contratto fra le parti. Con la sua firma si accettano anche le condizioni indicate nel presente Regolamento, disponibile sul sito www.certificazioni.it o fornibile su richiesta, che costituisce parte integrante del contratto stesso.

Contemporaneamente, l'Organizzazione invia a CERTIFICAZIONI in formato elettronico a mezzo PEC o posta elettronica:

Allegato X - Garanzia della qualità del prodotto per gli ascensori (Modulo E):

- la documentazione relativa al sistema di qualità (Manuale Qualità, elenco procedure e istruzioni operative ad esso collegate, schema dei processi dell'Organizzazione);
- la documentazione tecnica e tutte le informazioni pertinenti relative agli ascensori da installare.

Allegato XI - Garanzia totale di qualità più esame del progetto per gli ascensori (Modulo H1):

- la documentazione relativa al sistema di qualità (Manuale Qualità, elenco procedure e istruzioni operative ad esso collegate, schema dei processi dell'Organizzazione);
- una descrizione dell'ascensore modello che indichi chiaramente tutte le varianti consentite (se applicabile);
- i disegni e gli schemi di progettazione e fabbricazione degli ascensori a cui è applicato il sistema qualità e le spiegazioni necessarie alla comprensione di tali disegni e schemi e del funzionamento;
- l'elenco dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza considerati;

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

- l'elenco delle norme armonizzate, applicate completamente o in parte, in caso di applicazione parziale, la documentazione tecnica che specifica le parti che sono state applicate;
- le descrizioni delle soluzioni adottate per soddisfare i requisiti essenziali di salute e di sicurezza della direttiva, compreso un elenco delle altre pertinenti specifiche tecniche applicate (se non sono state applicate le norme armonizzate);
- la copia delle dichiarazioni di conformità UE dei componenti di sicurezza per ascensori incorporati negli ascensori a cui è applicato il sistema qualità;
- i risultati dei calcoli di progettazione eseguiti o fatti eseguire;
- le relazioni sulle prove effettuate;
- l'esemplare delle istruzioni di cui all'allegato I, punto 6.2 della Direttiva relativamente agli ascensori a cui è applicato il sistema qualità;
- le disposizioni da adottare durante l'installazione per garantire la conformità degli ascensori di serie ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza di cui all'allegato I della Direttiva.

Allegato XII - Garanzia della qualità della produzione (Modulo D):
- la documentazione relativa al sistema di garanzia qualità (Manuale Qualità, elenco procedure e istruzioni operative ad esso collegate, schema dei processi dell'Organizzazione);
- la documentazione tecnica e tutte le informazioni pertinenti relative agli ascensori da installare.

5.1.4 Inizio delle attività di valutazione: pianificazione

Dopo che il contratto è stato sottoscritto, la segreteria tecnica di CERTIFICAZIONI incarica un GVI, per iniziare la procedura di certificazione.

I nominativi del Gruppo di Verifica (GVI), normalmente formato da un ISP e da un ESP, vengono comunicati all'Organizzazione richiedente nel momento in cui viene concordata una data per lo svolgimento dell'audit sul campo. L'organizzazione ha facoltà di non accettare tali nominativi (in toto o in parte) entro 5 giorni dalla data di comunicazione dandone opportuna motivazione scritta (esempi: comportamenti non etici assunti in precedenti occasioni, esistenza di conflitti d'interesse).

Qualora queste motivazioni trovassero riscontro CERTIFICAZIONI provvederà ad un nuovo affidamento d'incarico segnalando i nuovi nominativi all'Organizzazione richiedente.

L'incaricato di CERTIFICAZIONI provvederà ad inviare entro i tre giorni precedenti la data di svolgimento dell'audit il "PIANO DI VERIFICA ISPETTIVA" MC023 contenente il dettaglio delle attività programmate per la verifica in campo.

5.1.5 Visita preliminare

La visita preliminare è facoltativa e può essere richiesta dall'Organizzazione che intende procedere con l'iter di certificazione in sede di richiesta di offerta tramite il Questionario Informativo MV003. Essa viene realizzata con l'obiettivo di evidenziare i punti deboli della documentazione del sistema di gestione dell'Organizzazione, ma i suoi risultati non concorrono in alcun modo a influire sull'andamento dell'audit iniziale di certificazione. A tal fine CERTIFICAZIONI cercherà di assegnare l'incarico ad un auditor diverso da colui che condurrà la Verifica Iniziale di certificazione.

CERTIFICAZIONI acconsente all'espletamento di una sola visita preliminare e la sua durata sarà commisurata alle dimensioni dell'Organizzazione e al numero delle attività e processi che rientrano nello scopo di accreditamento. L'importo è quantificato nello stesso documento d'offerta per l'iter di certificazione MV218.

Nel corso della visita preliminare sono escluse attività di verifica puntuale sui requisiti di certificazione, al fine di evitare che gli esiti di essa influenzino i risultati delle analisi previste nella successiva fase di valutazione iniziale. L'auditor incaricato condurrà una riunione iniziale per esplicitare il programma della visita, che comprende esclusivamente una verifica documentale del sistema, e una riunione finale ad audit terminato per fare un de-briefing con la Direzione dell'ORGANIZZAZIONE o con i suoi rappresentanti; l'auditor dispone di una check list (MC035) su

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

cui annota ciò che osserva e un rapporto di audit (MC026) di cui consegna una copia al Cliente. Gli eventuali rilievi emersi da questa visita preliminare saranno interamente gestiti dalla Organizzazione.

5.2 Verifica ispettiva iniziale di FASE 1

5.2.1 Finalità della verifica di FASE 1

La verifica iniziale di fase 1 ha lo scopo di:

1) valutare l'adeguatezza della documentazione di Sistema in relazione ai requisiti stabiliti dalla direttiva 2014/33/UE, in particolare valutare le eventuali esclusioni di alcuni requisiti normativi ed entrare nel merito delle procedure e istruzioni operative di cui si è già analizzato l'elenco;
2) verificare la localizzazione e le condizioni particolari del sito dell'Organizzazione e le sue specifiche condizioni;
3) valutare il grado di preparazione per l'audit di FASE 2, compreso il fatto che gli audit interni ed il Riesame della Direzione siano stati pianificati ed eseguiti;
4) concordare con l'Organizzazione i dettagli dell'audit di FASE 2, comprese le localizzazioni delle attività esterne da verificare.

5.2.2 Modalità di esecuzione della verifica di FASE 1

Tale verifica viene effettuata presso il sito dell'Organizzazione. Solo in casi eccezionali e motivati può essere eseguita presso CERTIFICAZIONI.
L'esame riguarda:

- verifica della congruità rispetto a quanto dichiarato nella domanda di certificazione;
- la verifica del Manuale del Sistema Qualità dell'Organizzazione;
- la verifica degli altri documenti descrittivi del Sistema (come procedure, istruzioni ecc.);
- verifica delle prescrizioni particolari relative all'allegato scelto per la certificazione (per l'allegato X e XI ad esempio occorrerà verificare l'idoneità e la coerenza della documentazione tecnica per il progetto degli ascensori oggetto della certificazione).

Viene inoltre sempre valutata l'evidenza del completamento di almeno un Riesame della Direzione e la completezza delle verifiche ispettive interne (un intero ciclo di verifica prima dell'audit di prima fase).
In questa fase, l'auditor deve verificare che l'Organizzazione abbia a propria disposizione le principali norme e leggi (siano esse nazionali o internazionali) applicabili al settore.
CERTIFICAZIONI può richiedere all'Organizzazione delle informazioni supplementari od ulteriore documentazione per consentire la verifica.

5.2.3 Risultati dell'audit di FASE 1

L'esito della verifica di prima fase può contemplare raccomandazioni e/o rilievi con diversi gradi di gravità:

1. le *raccomandazioni* indicano la necessità di approfondimenti da effettuare durante il successivo audit di fase 2. Nel caso l'approfondimento dovesse portare a individuare carenze la raccomandazione verrà riportata come NC minore;
2. Le *Non conformità Minori* richiedono una gestione da parte dell'Organizzazione (ad esempio la modifica o l'integrazione dei documenti). Tali rilievi vanno risolti prima dell'audit di fase 2 e sono oggetto di valutazione nell'audit di fase 2 delle azioni intraprese. L'eventuale mancata risoluzione ha come conseguenza la formulazione di non conformità gravi:
3. Le *Non conformità Gravi o Critiche* che mettano in rilievo palesi e sistematiche carenze comportano il congelamento dell'iter di certificazione vincolando la pianificazione dell'audit di fase 2 all'effettiva soluzione delle criticità segnalate.

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

L'esito della verifica viene comunicato al richiedente attraverso il Modulo MC026 "Rapporto di verifica ispettiva- RVI" corredato in caso di rilievi dal MC022" Rapporto di azione correttiva (RAC) per NC" in fase di Riunione finale, durante la quale l'Organizzazione può esprimere eventuali riserve che devono essere registrate nel verbale.

5.2.4 Preparazione dell'audit di FASE 2

In caso di assenza di rilievi gravi in occasione dell'audit di fase 1, CERTIFICAZIONI avvia le attività per effettuare l'audit di fase 2 e il Responsabile del gruppo di verifica (RGVI) emette il Piano della Verifica Ispettiva (MC023).
Per quanto possibile saranno confermati in fase 2 coloro che hanno effettuato l'audit di fase 1.
Il Piano viene trasmesso, se possibile, contestualmente alla riunione di chiusura della fase 1 all'ORGANIZZAZIONE con la precisazione che dovranno essere fornite tutte le autorizzazioni all'accesso e tutta l'assistenza necessaria per la conduzione della fase 2.
In caso di rilievi gravi l'emissione del piano di audit è vincolata all'evidenza della chiusura dell'azione correttiva e viene inviato all'ORGANIZZAZIONE entro i 3 giorni precedenti la data concordata mediante una Lettera oppure e-mail.
In caso sia prevista una modifica dei componenti del GVI tra la fase 1 e la fase 2, essa viene comunicata all'ORGANIZZAZIONE, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'audit, mediante una Lettera oppure e-mail, con l'avviso che CERTIFICAZIONI la riterrà accettata in mancanza di rifiuti motivati e scritti entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

5.3 Verifica ispettiva iniziale di FASE 2

5.3.1 Finalità ed estensione della verifica di FASE 2

La fase 2 ha lo scopo di valutare l'implementazione e l'efficacia del sistema di gestione.
L'audit interessa la sede operativa dell'ORGANIZZAZIONE coperta da certificazione e un campionamento significativo delle attività svolte sui cantieri, quindi deve avere luogo anche in almeno n.1 cantiere di installazione.
In particolare, per il campionamento del/dei cantiere/i si applica quanto previsto in IC098 "Durata dell'Audit con riferimento allo scopo di certificazione richiesto.

5.3.2 Conduzione della verifica di FASE 2

La verifica è condotta a campione al fine di confermare la rispondenza del sistema qualità aziendale ai requisiti applicabili della norma di riferimento e a quanto indicato nelle parti applicate della dir.2014/33/UE. La raccolta delle evidenze potrà essere fatta attraverso osservazioni, interviste, riesame di documenti.
La verifica si estenderà quindi a tutte le prescrizioni del Sistema Qualità dell'Organizzazione e verrà verificata l'attuazione delle principali disposizioni normative applicabili al settore.

5.3.3 Esiti della verifica ispettiva di FASE 2 e decisione in merito alla certificazione

L'esito della verifica ispettiva sarà oggetto di un apposito "Rapporto di Verifica Ispettiva" (MC026) compilato dal RGVI di CERTIFICAZIONI che conterrà tutte le eventuali raccomandazioni, le Non conformità minori o le Non conformità gravi rilevate, oltre che un riepilogo delle risultanze della verifica e dell'esito della stessa.
Tale esito sarà oggetto della valutazione da parte dell'ODD di CERTIFICAZIONI chiamato a prendere una decisone in merito alla certificazione. Può essere uno dei seguenti:

a) Il GVI propone positivamente l'Organizzazione all'ODD per la certificazione in quanto non sono state riscontrati né NC gravi né minori nel sistema qualità e nella sua applicazione;
b) Il GVI propone con riserva l'Organizzazione all'ODD di CERTIFICAZIONI per la certificazione, in quanto sono state riscontrate NC minori nel sistema qualità o nella sua applicazione

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

rispetto ai requisiti applicabili. In tal caso Il rapporto di verifica ispettiva viene rilasciato all'Organizzazione unitamente al modulo MC022 "Rapporto di azione correttiva (RAC)" da compilare e restituire a CERTIFICAZIONI nei tempi richiesti. In fase di riunione l'ODD tiene conto di quanto indicato nell'MC022 per prendere una decisione in merito alla certificazione;

c) Nel caso siano stati emesse delle Non conformità gravi viene rilasciato all'organizzazione il Modulo MC022"Rapporto di azione correttiva (RAC)" e l'iter di certificazione è interrotto nell'attesa che l'Organizzazione richiedente fornisca evidenza della chiusura di tali rilievi trasmettendo quando possibile la documentazione a supporto della stessa, oppure sostenendo un audit supplementare al fine di consentire a CERTIFICAZIONI la verifica della risoluzione dei problemi riscontrati.

Se la decisone dell'ODD in merito alla concessione della certificazione è positiva viene rilasciato il "Certificato di verifica del sistema qualità" MC036. In caso negativo verranno richiesti dall'ODD ulteriori passaggi (es. modifiche di documenti o ulteriori audit speciali).
Tutte le delibere dell'ODD sono poi sempre ratificate dal Direttore Generale.
Tutti i casi ove occorra lo svolgimento di un audit supplementare comportano la conferma scritta (PEC oppure e-mail) da parte dell'Organizzazione dell'intenzione di ottenere la certificazione da parte di CERTIFICAZIONI.
Inoltre le condizioni contrattuali di cui al § 5.1.2.2 decadono qualora l'audit supplementare avvenga oltre 6 mesi dalla data della verifica ispettiva di fase 2.

5.4 Rilascio della certificazione e sua validità

Il rilascio della certificazione comporta la fornitura del certificato (MC036) che conterrà i seguenti dati:

- Il numero del Certificato;
- Ragione sociale ed indirizzo della sede legale dell'ORGANIZZAZIONE certificata;
- allegato secondo la quale è stata effettuata la certificazione;
- lo scopo della certificazione (tipologie di processi, prodotti forniti o servizi erogati, unità operative complete di indirizzo completo sottoposte a verifica);
- data del primo rilascio della Certificazione;
- data di emissione corrente;
- data di scadenza;

Il certificato ha validità tre anni, nel corso dei quali il suo mantenimento dipende dall'esito delle verifiche periodiche di mantenimento nonché dal sussistere delle condizioni di cui al § 5.13.

Al termine dei tre anni di validità della certificazione, e comunque entro tale termine, deve essere effettuata una Verifica di Rinnovo estesa a tutte le aree del Sistema Qualità come la Verifica Ispettiva Iniziale.

5.5 Esame del progetto

Nel caso in cui sia stata scelta la procedura di valutazione della conformità basata sulla garanzia totale di qualità secondo l'allegato XI della Direttiva 2014/33/UE e la progettazione non sia pienamente conforme alle norme armonizzate, CERTIFICAZIONI verifica se il progetto è conforme ai Requisiti essenziali di sicurezza di cui allegato I della stessa direttiva e in caso affermativo rilascia un "Certificato di esame UE del progetto" in MC217.
L'esame del progetto può essere effettuato contestualmente alle verifiche di fase 1 e fase 2, se la richiesta di esame è stata fatta nella stessa domanda di verifica del sistema di qualità, oppure su richiesta specifica a parte.
Qualsiasi modifica del progetto approvato che possa pregiudicare la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza o alle condizioni di validità del certificato deve essere comunicata a CERTIFICAZIONI e comporta una nuova approvazione sotto forma di un supplemento al certificato di esame UE del progetto.

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

5.6 Verifiche di mantenimento della certificazione

Nei tre anni di validità della Certificazione CERTIFICAZIONI effettua delle Verifiche Ispettive Periodiche di Mantenimento che vengono pianificate in modo che, durante il periodo di validità della Certificazione, tutte le funzioni dell'Organizzazione certificata e tutte le aree del sistema qualità siano valutate almeno una volta.
Tali VI vengono effettuate entro 12 mesi a partire dalla VI iniziale e devono posizionarsi entro un mese in più o in meno rispetto alla scadenza suddetta. Uno scostamento maggiore per gravi impedimenti deve essere motivato dalla ORGANIZZAZIONE Certificata e approvato da CERTIFICAZIONI.

Gli audit di Mantenimento vengono concordati tra CERTIFICAZIONI e l'ORGANIZZAZIONE Certificata attraverso una mail o un contatto telefonico da parte della Segreteria Tecnica entro i 60 giorni precedenti la data di scadenza dei 12 mesi dalla data dell'audit iniziale fase 2.

L'incaricato di CERTIFICAZIONI provvederà ad inviare entro i tre giorni precedenti la data concordata di svolgimento dell'audit il "PIANO DI VERIFICA ISPETTIVA" MC023 contenente il dettaglio delle attività programmate per la verifica.

L'attività condotta in occasione dell'audit di sorveglianza comprende sempre la verifica dei seguenti aspetti:

- gestione dei rilievi delle precedenti attività di verifica svolte da CERTIFICAZIONI;
- eventuali modifiche intervenute nell'organizzazione o nel Sistema Qualità dell'ORGANIZZAZIONE certificata;
- corretto uso del marchio CERTIFICAZIONI e dei riferimenti alla certificazione;
- gestione dei reclami ed in particolare di quelli che possono influire negativamente sull'immagine di CERTIFICAZIONI;

L'esito della Verifica Ispettiva è oggetto del verbale (MC026) in analogia alle verifiche di fase 1 e 2 e la sua gestione è identica a quanto già descritto in § 5.3.3.
Qualora vengano riscontrate Non Conformità minori o gravi relative al Sistema Qualità, CERTIFICAZIONI chiede all'ORGANIZZAZIONE certificata di definire per iscritto opportune Azioni Correttive e/o trattamenti (modulo MC022) che devono essere comunicate entro 30 giorni e devono essere accettate da CERTIFICAZIONI.
Per le NC minori la loro corretta attuazione viene verificata con la visita successiva. Se i tempi di attuazione non vengono rispettati o se le azioni correttive stesse non risultano efficaci, la certificazione può essere sospesa (vedi § 5.11).
Per le NC gravi viene richiesto un tempo di risoluzione di 60 giorni al termine dei quali è chiamato l'ODD a decidere in merito alla certificazione (ad esempio in merito alla sospensione del certificato o alla necessità di un audit speciale senza preavviso o con breve preavviso).

5.7 Verifiche di rinnovo della certificazione

L'audit di Rinnovo deve essere obbligatoriamente effettuato entro la scadenza della validità della certificazione, diversamente CERTIFICAZIONI provvede a sospendere la certificazione posta in essere sino alla data di effettuazione della Verifica Ispettiva.
Tale audit è finalizzato a confermare che sia mantenuto il rispetto di tutti i requisiti applicabili e che il Sistema di gestione della qualità sia efficacie nella sua globalità.

La Segreteria Tecnica di CERTIFICAZIONI invia all'Organizzazione richiedente almeno novanta giorni prima della scadenza della certificazione il "Questionario informativo" MV003 che deve essere compilato e restituito firmato. I dati forniti vengono riesaminati e utilizzati per verificare gli eventuali cambiamenti importanti intercorsi nel triennio di certificazione e formulare una nuova offerta economica in MV218 valida per il triennio successivo.
Come per le nuove certificazioni il richiedente sottoscrive il contratto tra le parti solo attraverso la firma e la restituzione dello stesso modello MV218 accettando contestualmente quanto indicato nel presente regolamento disponibile sul sito www.certificazioni.it o fornibile su richiesta.

 Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

La pianificazione delle verifiche ispettive avviene nelle stesse modalità già descritte per le nuove certificazioni con la differenza che l'audit si svolge in un'unica fase coincidente solitamente con la fase 2.

Solo nel caso siano state effettuate delle modifiche importanti ed estese ai documenti del Sistema Qualità può rendersi necessario effettuare un audit comprensivo anche di un esame documentale sul campo.

L'incaricato di CERTIFICAZIONI provvederà ad inviare entro i tre giorni precedenti la data di svolgimento dell'audit il "PIANO DI VERIFICA ISPETTIVA" MC023 contenente il dettaglio delle attività programmate per la verifica.

L'esito della Verifica Ispettiva è oggetto del verbale (MC026) in analogia alle verifiche di certificazione o di mantenimento e la sua gestione è identica a quanto già descritto in § 5.3.3 e in § 5.5.

La decisione in merito al rinnovo è di competenza sempre dell'ODD di CERTIFICAZIONI e deve essere presa entro la data di scadenza del certificato, pena la scadenza dello stesso.

5.8 Verifiche speciali senza preavviso o con breve preavviso

Nei casi di particolare gravità, anche relativi a segnalazioni da parte del mercato, in cui CERTIFICAZIONI lo riterrà opportuno, sono previsti degli audit senza preavviso o con breve preavviso, presso la sede dell'Organizzazione. Tali audit hanno l'obiettivo di verificare la fondatezza di una grave segnalazione ricevuta o comunque solo un aspetto o una questione particolare.
Nel momento in cui viene comunicata (con PEC o raccomandata A/R) la necessità di effettuare un audit speciale, l'Organizzazione ha due giorni di tempo per comunicare la prima data disponibile all'interno di un arco temporale definito da CERTIFICAZIONI. (entro massimo 10)
Il Piano di audit viene inviato contestualmente alla comunicazione di richiesta di pianificazione dell'audit.
In caso di esito negativo, in cui si riscontrino gravi carenze relative al mancato rispetto dei requisiti cogenti applicabili, il certificato potrà essere sospeso o revocato, in base alla decisione dell'ODD, e l'importo verrà addebitato all'organizzazione secondo quanto previsto in fase di sottoscrizione contrattuale (MV218), mentre è a carico di CERTIFICAZIONI in caso di esito positivo.

5.9 Verifiche supplementari

Nel caso in cui il GVI lo ritenga necessario, e l'ODD lo confermi in fase di delibera, è previsto che venga effettuato un audit supplementare entro 6-8 mesi dal precedente. Tale audit ha lo scopo di verificare, a distanza più breve rispetto al mantenimento, la corretta gestione delle NC rilasciate e il corretto funzionamento del Sistema qualità approvato, e sarà condotto con le modalità di un audit di mantenimento.
Per le NC minori la loro corretta attuazione viene verificata con la visita successiva.
Se i tempi di attuazione delle NC minori riscontrate precedentemente non vengono rispettati o se le azioni correttive stesse non risultano efficaci, le stesse NC diventano NC gravi.
Per le NC gravi viene richiesto un tempo di risoluzione di 60 giorni al termine dei quali è chiamato l'ODD a decidere in merito alla certificazione (ad esempio in merito alla sospensione o alla revoca del certificato).

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

5.10 Estensioni e riduzioni delle certificazioni

5.10.1 Estensioni o riduzioni su richiesta dell'ORGANIZZAZIONE

Le estensioni o riduzioni dell'oggetto della certificazione possono essere richieste per iscritto a CERTIFICAZIONI e rilasciate previa Verifica Ispettiva limitata alle sole aree e/o prodotti e/o servizi oggetto della modifica.
Tale verifica può avvenire alla successiva Verifica Ispettiva di Mantenimento o essere anticipata su richiesta dell'ORGANIZZAZIONE.

Nel caso l'estensione o la riduzione coincida con il mantenimento e non comporta variazioni nell'impegno temporale degli ispettori non sono previsti costi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per il mantenimento.

Nel caso invece sia pianificato un audit di estensione dedicato su richiesta dell'Organizzazione richiedente l'importo è quantificato come da offerta MV218 sottoscritta all'inizio del rapporto.

5.10.2 Riduzione su iniziativa di CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONI può chiedere la riduzione dell'oggetto della certificazione qualora durante le Verifiche Ispettive si riscontri che il Sistema Qualità non è stato applicato per più di due anni ad un determinato prodotto o servizio o area di attività.
Nei casi di riduzione od estensione CERTIFICAZIONI provvede a rilasciare all'ORGANIZZAZIONE il Certificato opportunamente modificato senza alcun aggravio di costi.

5.11 Sospensione e revoca della certificazione e del marchio CERTIFICAZIONI

5.11.1 Facoltà di CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONI può sospendere la certificazione o revocarla in qualsiasi momento della sua validità, dopo parere favorevole dell'ODD, quando sussiste una o più delle seguenti condizioni:

- durante la Verifica Ispettiva di Mantenimento si riscontra la permanenza di rilievi non risolti;
- l'ORGANIZZAZIONE non attui le azioni correttive nei tempi e nei modi convenuti;
- venga fatto un uso scorretto del Marchio o del certificato;
- l'ORGANIZZAZIONE Certificata non effettui i dovuti pagamenti a CERTIFICAZIONI secondo le modalità contrattuali;
- l'ORGANIZZAZIONE Certificata ponga in atto comportamenti lesivi dell'immagine CERTIFICAZIONI;
- in seguito ad oggettive e gravi lamentele, reclami e segnalazioni da parte di coloro che sono interessati alla certificazione che si riscontrino fondate attraverso un audit speciale;
- coinvolgimento in procedimenti giudiziari tali da compromettere la conformità e l'efficacia del sistema di gestione;
- mancato rispetto dei requisiti cogenti di prodotto/servizio;
- mancata esecuzione di audit presso una o più sedi dove sono svolti processi oggetto della certificazione per cause indipendenti da CERTIFICAZIONI;
- rifiuto di sostenere un audit supplementare o speciale senza preavviso o con poco preavviso richiesto da CERTIFICAZIONI;
- rifiuto di sostenere un audit in affiancamento al personale ACCREDIA o di latro Ente preposto.

Qualora si verifichino una o più di queste situazioni, l'ODD di CERTIFICAZIONI valuterà sulla base della gravità di quanto accaduto se decidere per un provvedimento di sospensione o di revoca del certificato rilasciato.
CERTIFICAZIONI invierà poi una raccomandata A/R (o PEC o altro mezzo equivalente) all'Organizzazione certificata per comunicare l'intenzione di sospendere o revocare il certificato rilasciato e le relative motivazioni. Nella stessa occasione solleciterà l'ORGANIZZAZIONE

 Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

certificata a concordare azioni correttive adeguate ad evitare tali provvedimenti comunicando a CERTIFICAZIONI, entro cinque giorni tramite raccomandata A/R, PEC o mezzo equivalente, una proposta di risoluzione dei rilievi contestati.
Qualora non fosse possibile individuare azioni correttive adeguate, o non dovesse arrivare nessuna comunicazione da parte dell'Organizzazione certificata nei tempi indicati, CERTIFICAZIONI provvederà a notificare nuovamente per iscritto all'ORGANIZZAZIONE certificata la sospensione o la revoca della certificazione e informerà gli enti opportuni.
La sospensione o la revoca della certificazione comportano l'immediata cessazione dell'uso del Certificato e del Marchio da parte della Organizzazione come indicato nella lettera che notifica il provvedimento.
Il provvedimento di sospensione cessa nel momento in cui l'organizzazione sospesa provvede a rimuovere le cause che l'hanno generato e ne da evidenza a CERTIFICAZIONI. In taluni casi può essere necessario un audit supplementare per la verifica della effettiva rimozione delle cause della sospensione se CERTIFICAZIONI lo ritiene opportuno.
La sospensione non può comunque durare più di sei mesi al termine dei quali se le cause non sono state rimosse CERTIFICAZIONI notificherà il provvedimento di revoca.
A seguito del provvedimento di revoca la validità del certificato non può essere ripristinata ma l'Organizzazione interessata dovrà affrontare un nuovo iter di certificazione.

5.11.2 Facoltà dell'Organizzazione certificata

5.11.2.1 Rinunce e sospensioni temporanee

L'Organizzazione certificata, durante il periodo di certificazione, ha facoltà di rinunciare alla certificazione o di richiederne temporanea sospensione (per un periodo massimo di sei mesi) dandone notifica a CERTIFICAZIONI con lettera raccomandata A/R oppure PEC indicando motivazioni, modalità e tempistiche previste.

5.11.2.1.1 Terza sorveglianza

Nel caso di rinuncia alla certificazione, ad esempio per trasferimento del certificato ad un altro organismo di certificazione, prima dello scadere del terzo anno di validità del certificato, CERTIFICAZIONI emetterà un'offerta all'Organizzazione per svolgere il terzo audit di mantenimento. Tale audit avrà lo scopo di confermare la validità del certificato già rilasciato. Se l'Organizzazione rifiuta lo svolgimento di tale audit CERTIFICAZIONI procederà con la revoca del certificato.

5.11.2.2 Ricorsi e reclami

L'Organizzazione certificata ha la facoltà di inoltrare a CERTIFICAZIONI un ricorso o un reclamo secondo quanto indicato in PC086 "Gestione del reclami e degli appelli" disponibile sul sito www.certificazioni.it oppure fornibile su richiesta.

5.12 Modifiche all'Organizzazione o al Sistema Qualità dell'Organizzazione certificata

Durante il periodo di validità della certificazione, l'Organizzazione Certificata deve comunicare formalmente con lettera raccomandata A/R a CERTIFICAZIONI ogni sostanziale modifica alla propria Organizzazione e/o Sistema Qualità.
La comunicazione deve essere accompagnata/seguita da una copia revisionata del Manuale del Sistema Qualità inviata in formato elettronico.
La documentazione del Sistema Qualità superata deve essere comunque tenuta a disposizione di CERTIFICAZIONI.

CERTIFICAZIONI esaminerà le modifiche intervenute e deciderà se è necessaria una visita supplementare (i cui oneri sono comunque a carico dell'Organizzazione certificata) o se è sufficiente verificare le modifiche nel corso della successiva Verifica Ispettiva di Mantenimento.

 Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

La decisione di CERTIFICAZIONI verrà tempestivamente comunicata all'Organizzazione.

5.13 Uso dei Certificati e del marchio CERTIFICAZIONI

Sugli ascensori coperti dal "Certificato di verifica del sistema qualità" rilasciato da CERTIFICAZIONI, l'installatore appone la marcatura CE, in ogni cabina, accompagnata dal numero di identificazione di CERTIFICAZIONI (n. 1791) e redige una dichiarazione di conformità UE ai sensi dell'art. 17 della Dir. 2014/33/UE.

Sugli ascensori la cui progettazione non è pienamente conforme alle norme armonizzate ed è stata approvata da CERTIFICAZIONI con il rilascio del "Certificato di esame UE del progetto" l'installatore appone analogamente la marcatura CE in ogni cabina, accompagnata dal numero di identificazione di CERTIFICAZIONI (n. 1791) e redige una dichiarazione di conformità UE ai sensi dell'art. 17 della Dir. 2014/33/UE.

L'approvazione del sistema qualità dell'Organizzazione o l'approvazione di un progetto non conforme alle norme armonizzate non solleva in alcun modo la stessa dalle proprie responsabilità ed obblighi di legge in merito alle forniture di beni o servizi.

Il marchio CERTIFICAZIONI, se concesso in uso, deve essere utilizzato secondo le prescrizioni contenute nell'apposito Regolamento (PC089) che viene trasmesso all'Organizzazione Certificata su richiesta oppure è a disposizione sul sito www.certificazioni.it .

L'Organizzazione deve cessare immediatamente l'uso del "Certificato di verifica del sistema qualità" e/o "Certificato di esame UE del progetto" e/o del marchio non appena abbia ricevuto notifica formale di un provvedimento di sospensione o revoca.

5.14 Modifiche al presente Regolamento

CERTIFICAZIONI comunicherà all'Organizzazione Certificata ogni modifica del presente Regolamento.
L'Organizzazione ha tempo 60 giorni per comunicare l'eventuale non accettazione delle modifiche in forma scritta a mezzo raccomandata A/R; ciò comporta, al termine del periodo annuale in corso, nell'ambito del triennio di validità del contratto, il decadere degli accordi contrattuali e la rinuncia alla certificazione.
Trascorsi 60 giorni dalla data della comunicazione delle modifiche da parte di CERTIFICAZIONI senza riscontri da parte dell'Organizzazione, le modifiche stesse si intendono accettate.

6 Riservatezza

CERTIFICAZIONI assicura che tutte le informazioni acquisiti durante le proprie attività sono gestite con la massima riservatezza.
CERTIFICAZIONI provvede a far sottoscrivere a tutto il personale ed ai collaboratori un impegno di riservatezza nel quale il personale si impegna a non divulgare le informazioni acquisite durante le attività svolte per CERTIFICAZIONI.

7 Documenti collegati

PC089 "Regolamento per l'utilizzo del marchio"
MC026 "Rapporto Verifica ispettiva"
MC022 "Rapporto di Azione Correttiva"
MC023 "Piano della Verifica ispettiva"
MC035 "Lista di riscontro"
MC036 "Certificato di verifica del sistema qualità"
MV003 "Questionario Informativo"
MV218 "Domanda di verifica del sistema di qualità"
PC086 "Gestione ricorsi e reclami"

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

IC098 "Durata dell'audit"
MC217 "Certificato di esame UE del progetto"

Per accettazione da parte del cliente
(timbro, firma e data)

File 083PC rev10 regolamento approvazione SQ. Questo documento è di proprietà di CERTIFICAZIONI S.R.L. e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.